

Lavorare nel sociale

Cinque giorni di scuola estiva

L'iniziativa. Dal 10 al 14 luglio su «Metodo e processi» Interventi aperti a tutti, esercitazioni per gli iscritti
«È un'occasione per fermarsi ad ascoltare la realtà»

CHIARA RONCELLI

Dal 10 al 14 luglio Bergamo sarà teatro della «summer school» su «Metodo e processi per lavorare nel sociale»: cinque giorni, organizzati da Csv Bergamo e dalla rivista Animazione Sociale, per riflettere su che cosa significhi operare nel sociale e individuare un criterio di conoscenza che permetta di far emergere la prospettiva dentro situazioni spesso caotiche. Un appuntamento formativo importante, rivolto a chi è impegnato quotidianamente nel sociale, ma aperto a tutti i cittadini interessati a costruire una città che guardi al benessere di tutti i soggetti che la compongono.

«Bergamo è una provincia che, storicamente, si è sempre impegnata nel lavoro in ambito sociale. Basti pensare al numero dei volontari, delle associazioni, delle cooperative sociali e di tutti gli altri enti del Terzo Settore che si incontrano sul territorio», spiega Oscar Bianchi, presidente del Csv di Bergamo. «Un territorio operoso, attento ai bisogni e sempre pronto a trovare le risposte giuste. A volte, però, è necessario fermarsi a pensare insieme: per questo abbiamo voluto, con Animazione Sociale, portare questa «summer school» proprio a Bergamo. Per offrire a un territorio, che ha molto da raccontare e molte idee da proporre, un'occasione per fer-

marsi e riuscire ad ascoltare la realtà, creando modalità di lavoro nuove e condivise». Filorosso dell'iniziativa è una frase di Aldo Guglielmo Ellena, il fondatore della rivista Animazione Sociale nel 1971: «Vivere in situazione, vivere in prospettiva, animare la situazione per far maturare la prospettiva».

Il programma

Ogni giornata della «summer school» si dividerà in due momenti: la mattina offrirà quadri concettuali, mentre nel pomeriggio saranno proposte esercitazioni in gruppi ristretti. Gli interventi del mattino, la giornata d'apertura e quella di chiusura saranno aperti al pubblico (anche ai non iscritti, con ingresso libero), mentre le esercitazioni saranno riservate agli iscritti. La «summer school» inizierà lunedì 10 luglio nel Seminario Vesco- vile di Città Alta dove, alle 14,30, si apriranno le giornate di lavoro con gli interventi di Elena Pulcini, filosofa dell'Università di Firenze, e Anilda Ibrahimi, scrittrice e giornalista. Martedì 11 luglio la «summer school» metterà al centro dei lavori la possibilità di «Aprire prospettive perspicaci di azione nella realtà», mentre mercoledì 12 luglio si parlerà di come si possa «Apprendere dalle azioni per farne esperienza», con Franca Olivetti Manoukian, psicopsicologia

dello studio Aps. La giornata di giovedì 13 luglio vedrà la partecipazione di Michelina Borsari, coordinatrice del Festival della Filosofia di Modena Carpi Sassuolo, che aiuterà i partecipanti a disporsi in una conversazione profonda con i luoghi; per tutta la giornata gli operatori presenti lavoreranno in gruppi, per dar vita in Città Alta a produzioni collettive. Nella serata di mercoledì 12 luglio l'iniziativa si sposterà nell'ex carcere di Sant'Agata, per un «reading» notturno accompagnato da musiche gitanne. La «summer school» si concluderà venerdì 14 luglio, dalle 9 alle 13, con gli interventi di Francesca Rigotti, filosofa dell'Università di Lugano, Telmo Pievani, epistemologo dell'Università di Padova, Laura Boella, filosofa dell'Università di Milano, Oscar Bianchi, il sindaco Giorgio Gori.

Come partecipare

Il programma completo della «summer school» è disponibile sul sito www.animazione sociale.it. Per informazioni e iscrizioni 011.3841048 o metodieprocessi@gmail.com. Il costo di partecipazione è 250 euro, comprensivi di pernottamento, pasti, visite, abbonamento ad Animazione Sociale. Il pomeriggio di lunedì 10, le mattine di martedì 11, mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 sono aperte al pubblico a ingresso libero.





In Seminario, dal 10 al 14 luglio, «summer school» organizzata dal Csv e dalla rivista Animazione Sociale